San Lorenzo

Beata Vergine Assunta

Sabato5 dicembre

Ore 18,00: S. Messa *(def. Corrado e Vittorio, def Ghezzi Carlo)*

Ore 16,45: S. Messa Morello *(def. Invernizzi Giuseppina leg. parr., Mistica, Luigi, Angelo e Genny Scola, def. Casari Carla, def. Serena Goretti)*

Domenica 6 dicembre **IV DI AVVENTO** ***L'ingresso del Messia*** Morello

Ore 8,00: S. Messa *(def. Campagnari Domenica e Cona Giorgio)*

Ore 10,00: S. Messa *(def. Sar Azizi)* **trasmessa in diretta**

Ore 18,00: S. Messa *(def. Tenderini Giorgio, def. Casalone Luigi)*

Comunione spirituale: Signore Gesù Cristo, mio amato salvatore, Luce della mia vita, pace del mio cuore, accogli il mio desiderio e vieni ad abitare in me. Tu hai offerto te stesso nello slancio di un amore eterno: attirami a Te nella potenza del tuo Spirito. Donami la gioia di conoscerti, l'onore di servirti, la speranza di vederti.
Dirigi i miei passi sulla via della giustizia. Sostienimi nelle prove e non lasciarmi mancare la tua consolazione. A Te io mi affido Signore, non abbandonarmi mai. Amen

Lunedì 7 dicembre ***Ordinazione di s. Ambrogio, vescovo e dottore della Chiesa*** Bianco
Patrono della s. Chiesa Ambrosiana e della Città di Milano

Ore 16,45: S. Messa vigiliare dell'Immacolata *(def. Mancin Adriano, def. Antonietta e Giuseppe Invernizzi)*

Ore 18,00: S. Messa vigiliare dell'Immacolata *(def. Parolini Rosa e Lovati Livio)*

Martedì 8 dicembre **IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA** Bianco

Ore 8,00: S. Messa *(secondo l'intenzione dell'offerente, benedizione alla famiglia)*

Ore 10,00: S. Messa *(def.)* **trasmessa in diretta**

Ore 18,00: S. Messa *(def. fam Biffi, def. Luigi Casalone, def. Andreina e Antonio Invernizzi, def. Parravicini Emilio, def, Fahrie)*

Mercoledì 9 dicembre *Feria* Morello

Ore 17,30: S. Messa *(def. Carmelo, Pinuccia e Carmela Molteni)*

Giovedì 10 dicembre *Beata Vergine Maria di Loreto* Bianco

Ore 17,30: S. Messa *(def)*

Venerdì 11 dicembre *S. Damaso I, papa* Bianco

Ore 17,30: S. Messa *(def.)*

Sabato12 dicembre *Beata Vergine Maria di Guadalupe*

Ore 18,00: S. Messa *(def. Franco, Guglielmo, def fam Acquistapace e fam Paroli, def. Negri Pino e DellOro Elvira, Dell'Oro Giuseppe e Arnoldi Costantina)*

Ore 16,45: S. Messa Morello *(def. fam. Rigamonti e Goretti, def. Giovanna Airoldi)*

Domenica 13 dicembre **V DI AVVENTO** ***Il Precursore*** Morello

Ore 8,00: S. Messa *(def.)*

Ore 10,00: S. Messa *(def. Colombo Gaetano, Lucia Bertolina, Vismara Pietro)*

Ore 18,00: S. Messa *(def. Locatelli e Raisoni XII, def. Augusto e Giuliana De Micheli)*

Restauro Madonna del Rosario: € 400 offerti alla Madonna in memoria di Giovanni Panzeri **e € 100** come iniziativa privata di vendita delle presine da cucina
Non vogliamo dimenticare i bambini di Aleppo in Siria che abbiamo aiutato in questi anni. **Vicino al presepio ci sarà la cassetta delle offerte per loro.**

Invitiamo anche a **leggere la lettera del padre** francescano che li cura. E' la nostra iniziative di carità per questo **Avvento 2020.**

frequentazione di scuole di maestri famosi. Alla luce di tutto il Vangelo, possiamo applicare a Bartimeo quello che Gesù un giorno disse a Pietro: *"Il Padre mio te lo ha rivelato!".* E lo stesso si può dire della folla che stendeva i mantelli e fronde di alberi dove passava Gesù e gridava: *"Salvaci! Figlio di Davide!".* L'evangelista Marco parla in modo generico di molte persone. Invece l'evangelista Matteo dice che sono proprio i fanciulli che cantavano: "Osanna al Figlio di Davide!". E tanta gente ne rimase scandalizzata e volevano farli tacere. Ma Gesù fa capire che quando qualcuno lo chiama *"Figlio di Davide"* gli fa piacere e si trova bene in mezzo a quella gente e quindi lascia dire e lascia fare perché **vede in profondità nel loro cuore e vede quell'atteggiamento che si chiama FEDE.**

Per quanto riguarda noi stessi in questo tempo di preparazione al Natale di Gesù: **guardiamo dentro noi stessi** e vediamo se ci sono quei pensieri che abbiamo scoperto nel cieco guarito e salvato da Gesù e negli altri che l'hanno accolto con gioia a Gerusalemme. Ricordiamoci che quel cieco non l'ha proclamato "Salvatore, Figlio di Davide" dopo che è stato guarito, ma prima, quando era ancora malato. E così la folla non ha visto nessuna salvezza per potere acclamare così Gesù. Soltanto ha invocato Lui come vero Salvatore. **Imitiamo Bartimeo, imitiamo le persone di Gerusalemme, soprattutto i fanciulli**, che in mezzo alle difficoltà della vita, con i suoi pesi, le sue gioie e i suoi dolori vedono Gesù e illuminati da una luce interiore intuiscono e dicono chiaramente che **Gesù solo li può salvare.** Poi forse si fa fatica a dire come ci può salvare e da che cosa, ma intanto si percepisce in modo intuitivo e forte che senza Gesù non si può vivere. **Così sia anche per tutti noi.**

VITA DELLA COMUNITA': *BENEDIZIONE NATALIZIA 2020*

Nella benedizione natalizia, come è sempre stata fatta, ci sono alcuni valori preziosi che non vanno persi o accantonati, neppure in quest'anno di emergenza. **Il primo valore è appunto la Benedizione di Dio invocata sulla famiglia.** Questo lo faremo in chiesa san Lorenzo al termine della messa delle ore 10 che viene trasmessa in diretta sul sito della parrocchia **domenica 20 dicembre che è la Domenica della Incarnazione del Signore e della Divina Maternità di Maria.** Quella domenica ci sarà anche una **messa speciale alle ore 11,30** cui sono invitati i bambini e le loro famiglie, come abbiamo fatto per la festa dell'oratorio.

Il secondo valore è quello della visita e dell'accoglienza. Di solito era la visita dei sacerdoti poi si sono aggiunte anche le suore e in tante parrocchie questa visita è compiuta da laici preparati. In questo tempo speciale vorremmo fare così: nelle prossime domeniche, al termine della messa, le persone del gruppo Accoglienza vi consegneranno **la Lettera dell'Arcivescovo Mario Delpini**. Vi invitiamo a prenderla per la vostra famiglia ma vi invitiamo anche a pensare al vostro vicinato. **Siate voi a consegnarla ai vostri vicini di casa** soprattutto se non possono venire in chiesa ma anche a coloro che si sentono lontani dalla Chiesa. **E accompagnate questa consegna con alcune parole di augurio e di benedizione da parte della comunità cristiana.**

Riflessione sulla Parola di Dio di questa domenica IV di Avvento

Libro di Isaia 16,1-5 Isaia disse: "Quando sarà estinto il tiranno e finita la devastazione, allora sarà stabilito in trono sulla mansuetudine, vi siederà con tutta fedeltà, nella tenda di Davide, un giudice sollecito del diritto e pronto alla giustizia".

Prima Lettera ai Tessalonicesi 3,11-4,2 Fratelli, il Signore vi faccia crescere e sovrabbondare nell'amore fra voi e verso tutti per rendere saldi i vostri cuori e irreprensibili nella santità, davanti a Dio Padre nostro, alla venuta del Signore nostro Gesù con tutti i suoi santi.

Vangelo secondo Marco 11,1-11 Portarono il puledro da Gesù, vi gettarono sopra i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi. Quelli che precedevano e quelli che seguivano, gridavano: "Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore!"

Prima di entrare in Gerusalemme Gesù aveva lasciato la città di Gerico e mentre stava uscendo dalla città si sentì chiamare da un uomo che se ne stava lontano: **"Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!".** Quell'uomo si teneva lontano perché era cieco e molti lo rimproveravano perché stava disturbando ma lui continuava a gridare più forte: "Figlio di Davide, abbi pietà di me!". Gesù allora si fermò e disse: **"Chiamatelo!".** Naturalmente quell'uomo chiese di essere guarito dalla sua cecità e Gesù gli disse: "Va', la tua fede ti ha salvato". E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.

E così a poco a poco arrivarono a Gerusalemme e avvenne quello che abbiamo ascoltato nel Vangelo: Gesù manda a prendere un asinello, vi sale sopra, e la folla comincia a stendere i mantelli per la strada e Gesù viene accolto con gioia e con acclamazioni che esprimono la loro fede: **"Osanna!** E cioè Tu, salvaci! **Benedetto Colui che viene nel nome del Signore! Benedetto Il Regno che viene, del nostro padre Davide!".** Chissà, forse il cieco Bartimeo da poco guarito dalla sua

infermità, e che ha seguito Gesù, sarà stato tra quelli che acclamavano Gesù con gioia, ed è facile anche pensare che in mezzo a quella folla avrà detto a qualcuno: *“Sì, è vero. Gesù è capace di salvare! Guardate me! Ero cieco ma è stato Lui a ridonarmi la vista! Lui mi ha salvato! Lui è il Salvatore!”.*

A Gerico Gesù era circondato da molte persone ma quante di quelle persone si sono incontrate con Gesù nel senso più profondo del termine? E **cosa vuol dire INCONTRARE veramente GESU’?** Ma quando Gesù sente che qualcuno dice: “Figlio di Davide, abbi pietà di me! Si ferma e dice: “Chiamatelo!”. Gesù vuole proprio vedere chi possa essere quell’uomo che lo ha capito subito senza averlo incontrato prima. Come mai quell’uomo di nome Bartimeo ha osato rivolgere a quel Gesù che passava il titolo di “Figlio di Davide” che presso gli Ebrei aveva un significato ben preciso? In verità Bartimeo è stato un uomo coraggioso e ha saputo fare un salto che non tutti hanno fatto: passare da una conoscenza buona di Gesù fatta di stima, di ammirazione per i suoi insegnamenti, di venerazione perché era sulla via degli antichi grandi profeti, a una professione di fede: *“Gesù non è uno dei tanti uomini di Dio, Gesù è unico, non c’è nessuno come Lui. Gesù è Colui che Dio aveva promesso al re Davide che l’avrebbe mandato come Figlio, Gesù è l’unico che mi può salvare!”.* Questi pensieri non sono la conclusione di anni di studio o di